



BILANCIO PREVENTIVO 2016

Linee programmatiche

Il 2015 ha segnato un'ulteriore tappa nel percorso di consolidamento dell'attività della Fondazione con la realizzazione di alcuni significativi obiettivi che il Consiglio insediatosi nel 2013 aveva posto alla base della programmazione triennale del lavoro dell'Ente.

In primis la catalogazione dei beni culturali ebraici, proseguita nell'anno, e per la diffusione della quale è stata firmata un'importante Convenzione con l'ICCD del Ministero dei Beni Culturali, che consentirà alla Fondazione di dotarsi del software per l'elaborazione e la pubblicazione sul proprio portale dei dati censiti nel corso degli anni dalle Sovrintendenze e dai vari progetti speciali.

Un ulteriore forte impegno è stato dedicato al completo rinnovamento del sito web, strumento indispensabile per la conoscenza del patrimonio culturale ebraico, e all'inserimento di una sezione dedicata ai "luoghi imperdibili", primo fondamentale tassello per la promozione di un turismo culturale che si sta sviluppando a ritmi crescenti.

Tra gli eventi promossi una menzione particolare va riservata alla mostra "Judaica Pedemontana", che ha permesso di presentare per la prima volta al pubblico, dopo un accurato restauro, il tesoro costituito dal fondo ebraico antico della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, e nell'ambito della quale si è svolto un Convegno internazionale sul collezionismo dei libri ebraici in Europa tra XVII e XIX secolo.

Infine si è sviluppata una significativa collaborazione con diverse Comunità ebraiche del Paese, a turno sedi delle riunioni del Consiglio e con le quali sono stati promossi eventi, nonché prestata



assistenza per attività di ricerca, espositive, di restauro e di ricorso al *fund-raising*.

Tutti questi filoni di attività verranno ulteriormente sviluppati nel corso del 2016, ultimo anno del mandato degli attuali Organi della Fondazione.

CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO

Nel corso del prossimo anno il lavoro, iniziato nel 2014, relativo all'aggiornamento della catalogazione del patrimonio culturale ebraico dovrà segnare un decisivo passo in avanti.

La sottoscrizione della citata convenzione con l'ICCD permetterà inoltre di acquisire un *software* per il trasferimento dei dati sul portale della Fondazione.

L'onere per questo filone di attività viene quantificato in € 46.500, comprensivo delle spese per l'acquisizione del *software* e per gli incarichi di ricerca, catalogazione e verifica scientifica della correttezza delle schede elaborate.

RESTAURI

Anche per il 2016, verranno promossi, in collaborazione con le Comunità proprietarie dei beni culturali che necessitano di appositi interventi, progetti di restauro esemplari di beni culturali, per i quali verranno attivati tutti i canali di finanziamento all'uopo ipotizzabili e per i quali la Fondazione metterà altresì a disposizione le competenze tecniche presenti al suo interno.

Per tali interventi è prevista una spesa di € 20.000.



MOSTRE ED EVENTI

La manifestazione di maggiore impegno per la Fondazione nel 2016 sarà costituita dall'esposizione dei volumi ebraici antichi salvati dall'alluvione che ha colpito Firenze nel 1966 e restaurati a Roma, che faranno in tal modo ritorno nella propria città, dove è allo studio la loro definitiva collocazione. La mostra, che inaugurerà agli inizi del mese di novembre in occasione delle manifestazioni previste per il cinquantenario del tragico evento, verrà ospitata nelle sale della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e verrà curata da un Comitato Scientifico composto da responsabili della Fondazione, della Biblioteca Nazionale, del Centro Bibliografico UCEI e della Comunità Ebraica di Firenze. Durante il periodo dell'esposizione sono previsti Convegni e seminari con la partecipazione di insigni relatori dall'Italia e dall'estero.

Un altro programma, di non minore importanza, che vedrà un forte impegno della Fondazione è quello per il 500° anniversario dell'istituzione del Ghetto di Venezia, per il quale essa sta attivamente collaborando con il Comitato Organizzatore insediato dalla Comunità di Venezia, con riferimento alle diverse manifestazioni in corso di predisposizione: dalla mostra su "Ebrei, Venezia e Mediterraneo", che si terrà nel corso dell'estate a Palazzo Ducale, agli itinerari alla scoperta della presenza ebraica nella città lagunare, alle attività di ricerca sulla storia della Comunità veneziana curate dall'Archivio di Stato.

Per altre mostre, in fase di ideazione o di organizzazione, potranno essere previsti la partecipazione e/o il patrocinio della Fondazione.

Per tale filone di attività la spesa a carico della Fondazione è prevista in € 20.000.



ITINERARI TURISTICO-CULTURALI

Nel 2015 è stato creato nel portale della Fondazione il sito dedicato ai "luoghi imperdibili", con tutte le informazioni essenziali (in italiano e in inglese) relative al patrimonio culturale ebraico, e alle modalità per la migliore fruizione del medesimo, ubicato nelle località di Bologna, Casale Monferrato, Firenze, Monte San Savino, Roma, Siena, Trieste e Venezia.

Nel corso del 2016 verranno prodotte le informazioni relative a tutte le altre principali località del Paese in cui sono presenti beni culturali ebraici.

Per tale lavoro, che intende offrire un servizio a disposizione di tutti i potenziali visitatori dall'Italia e dall'estero, è previsto un onere di € 15.000.

STUDI E RICERCHE

Sulla base dei positivi risultati conseguiti negli scorsi anni con l'affidamento di incarichi di ricerca a giovani studiosi, per 2016 si intende promuovere un bando per la concessione di una borsa di ricerca che consenta di far progredire gli studi relativi al patrimonio culturale ebraico in Italia.

Il progetto che risulterà vincitore del bando otterrà un premio in denaro e la pubblicazione del lavoro, possibilmente in un numero monografico della Rassegna Mensile di Israel.

L'impegno economico previsto per la borsa e la pubblicazione della ricerca è di € 3.000.



CONVEGNI E PUBBLICAZIONI

Nel corso dell'anno verranno promossi, anche in collaborazione con qualificati Enti culturali e accademici, Convegni di studio e pubblicazioni scientifiche sul patrimonio culturale.

La spesa ipotizzata è di € 5.500.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DI ASSISTENZA ALLE COMUNITA'

Verrà dedicato un consistente impegno per migliorare ulteriormente la visibilità della Fondazione e dei servizi da essa erogabili, attraverso il completamento del nuovo portale, la redazione e l'inoltro a un crescente numero di destinatari della newsletter mensile, nonché la presenza sui social network, sempre più utilizzati.

Particolare attenzione verrà riservata a una sempre più efficace attività di assistenza e consulenza alle Comunità nelle loro esigenze di conservazione, di restauro e di valorizzazione del proprio patrimonio, nonché di accesso alle diverse fonti di finanziamento per tali obiettivi, pubbliche e private, a livello nazionale, europeo e internazionale.